



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0395

Sabato 14.08.2004

Sommario:

◆ **PELLEGRINAGGIO DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II A LOURDES IN OCCASIONE DEL 150.MO ANNIVERSARIO DELLA PROMULGAZIONE DEL DOGMA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE (14-15 AGOSTO 2004) (II)**

◆ **PELLEGRINAGGIO DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II A LOURDES IN OCCASIONE DEL 150.MO ANNIVERSARIO DELLA PROMULGAZIONE DEL DOGMA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE (14-15 AGOSTO 2004) (II)**

All'arrivo all'aeroporto di Tarbes, previsto per le 11.00, il Papa è accolto dal Presidente della Repubblica Francese, S.E. il Sig. Jacques Chirac, dal Nunzio Apostolico in Francia, S.E. Mons. Fortunato Baldelli, dall'Arcivescovo di Bordeaux e Presidente della Conferenza Episcopale Francese, S.E. Mons. Jean-Pierre Ricard, dal Vescovo di Tarbes e Lourdes, S.E. Mons. Jacques Perrier e dalle Autorità politiche e civili.

Nel corso dell'incontro con il Presidente della Repubblica Francese, Sig. Jacques Chirac, il Papa, dopo il saluto del Presidente, pronuncia il discorso che riportiamo di seguito:

DISCORSO DEL SANTO PADRE

Monsieur le Président,
Chers Frères dans l'Épiscopat,
Mesdames et Messieurs les Responsables de la société
qui êtes venus ici,

1. Je bénis le Seigneur qui me permet de revenir encore une fois sur cette terre bien-aimée de France et de vous adresser à tous mes souhaits de grâce et de paix. La raison de ma venue est la célébration du cent cinquantième anniversaire de la définition du dogme de l'Immaculée Conception de la Bienheureuse Vierge Marie.

Par une démarche personnelle, je désire donc m'unir aux millions de pèlerins qui, de toutes les parties du monde, convergent chaque année à Lourdes, pour confier à la Mère du Seigneur les intentions qu'ils portent dans leur cœur et pour demander son aide et son intercession.

2. Me rendant vers ce lieu béni, je désire dès à présent adresser à Votre Excellence, Monsieur le Président, mon salut cordial, ainsi qu'aux fils et aux filles de votre noble pays qui célèbre en ces jours le soixantième anniversaire du «débarquement de Provence». Je souhaite que ces célébrations favorisent la concorde entre les peuples et participent au renouvellement de leur engagement commun dans la recherche et la construction de la paix.

Je me souviens avec joie de mes précédentes visites en France et je profite aussi volontiers de cette occasion pour rendre hommage au grand patrimoine de culture et de foi qui en a marqué l'histoire. Je ne peux oublier, en effet, les grands saints de votre terre, les maîtres illustres de la pensée chrétienne, les écoles de spiritualité, les nombreux missionnaires qui ont quitté leur patrie pour annoncer au monde le Christ Seigneur. Et je me tourne avec confiance vers la communauté chrétienne d'aujourd'hui, qui accueille avec générosité l'invitation à animer notre temps avec la sagesse et l'espérance qui viennent de l'Évangile.

3. Dans le respect des responsabilités et des compétences de chacun, l'Église catholique désire offrir à la société sa contribution spécifique en vue de l'édification d'un monde dans lequel les grands idéaux de liberté, d'égalité, de fraternité puissent constituer la base de la vie sociale, dans la recherche et la promotion incessante du bien commun.

Je confie ces vœux à l'intercession de la jeune Bernadette Soubirous, humble fille du pays de Bigorre, et j'implore sur tout le pays, par l'intercession maternelle de la Vierge Marie, les Bénédiction de Dieu, gage d'un présent et d'un avenir de prospérité et de paix.

[01259-03.01] [Texte original: Français]

TRADUZIONE IN LINGUA INGLESE

Mr President,
Venerable Brothers in the Episcopate,
Distinguished Ladies and Gentlemen!

1. I thank the Lord for allowing me to return once again to this beloved land of France and to greet all of you with a heartfelt message of grace and peace. The purpose of my visit today is to celebrate the 150th anniversary of the dogmatic definition of the Immaculate Conception of the Blessed Virgin Mary.

With great emotion I wish to join the millions of pilgrims who come to Lourdes each year from every part of the world, in order to entrust to the Mother of the Lord the intentions which they bear in their hearts and to ask for her help and intercession.

2. As I make my way to that holy place, I wish first to extend my cordial greetings to you, Mr President, and, through you, to all the sons and daughters of this noble country, which is presently commemorating the sixtieth anniversary of the "landing in Provence". May these celebrations contribute to building harmony between peoples and foster a renewed commitment to the pursuit of peace on the part of all.

I joyfully recall my previous visits to France and gladly take this opportunity to pay homage to the great patrimony of culture and faith which have marked her history. I cannot fail to mention the great Saints who came from this land, the outstanding masters of Christian thought, the schools of spirituality and the many missionaries who left their homeland in order to carry throughout the world the message of Christ the Lord. And I look with confidence to the Christian community of today, which generously takes up the call to enrich our own times with the wisdom and hope that come from the Gospel.

3. With respect for the responsibilities and competences of all, the Catholic Church desires to offer society a specific contribution towards the building of a world in which the great ideals of liberty, equality and fraternity can form the basis of social life, in the tireless pursuit and promotion of the common good.

I entrust these prayerful good wishes to the intercession of the young Bernadette Soubirous, a humble child of the Bigorre country, and through the maternal intercession of the Virgin Mary I invoke upon this country God's choicest blessings, as a pledge of prosperity and peace, now and in the future.

[01259-02.01] [Original text: French]

TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA

Signor Presidente,
Venerati Fratelli nell'Episcopato,
Illustri Autorità qui convenute!

1. Benedico il Signore che mi permette di fare ritorno, ancora una volta, in quest'amata terra di Francia e di venire incontro a tutti voi con un augurio cordiale di grazia e di pace. Il motivo della mia odierna visita è la celebrazione del 150.mo anniversario della definizione dogmatica dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

Intendo unirmi con intimo trasporto ai milioni di pellegrini che da ogni parte del mondo giungono ogni anno a Lourdes, per affidare alla Madre del Signore le intenzioni che portano nel cuore e chiedere il suo aiuto e la sua intercessione.

2. Recandomi verso quel luogo benedetto, desidero fin d'ora porgere il mio saluto cordiale a Lei, Signor Presidente della Repubblica, e, nella Sua persona, a tutti i figli e le figlie di questo nobile Paese, che ricorda proprio in questi giorni il 60.mo anniversario del "débarquement de Provence". Auspico che tali celebrazioni favoriscano la concordia tra i popoli e servano a rinnovare l'impegno comune nella ricerca e nella costruzione della pace.

Ricordo con gioia le altre mie precedenti visite in Francia, e colgo volentieri anche questa occasione per rendere omaggio al grande patrimonio di cultura e di fede che ne ha segnato la storia. Non posso dimenticare, infatti, i grandi Santi di questa vostra Terra, gli illustri maestri del pensiero cristiano, le scuole di spiritualità, i numerosi missionari che hanno lasciato la patria per portare in tutto il mondo l'annuncio di Cristo Signore. E guardo con fiducia alla comunità cristiana di oggi, che accoglie con generosità l'invito ad animare questo nostro tempo con la sapienza e la speranza che vengono dal Vangelo.

3. Nel rispetto delle responsabilità e delle competenze di ciascuno, la Chiesa cattolica desidera offrire alla società un suo specifico contributo nell'edificazione di un mondo in cui i grandi ideali di libertà, di uguaglianza e di fraternità possano costituire la base del vivere sociale, nella ricerca e nella promozione instancabile del bene comune.

Affido questi auspici all'intercessione della giovane Bernadette Soubirous, umile figlia delle campagne della Bigorre, e imploro su questo Paese, per il materno intervento della Vergine Maria, le più elette benedizioni di Dio, pegno di un presente e di un futuro di prosperità e di pace.

[01259-01.01] [Testo originale: Francese]

Lasciato l'aeroporto di Tarbes, Giovanni Paolo II si trasferisce in auto a Lourdes.

• SOSTA DI PREGHIERA ALLA GROTTA DI MASSABIELLE E SALUTO AGLI AMMALATI SALUTO AGLI AMMALATI TRADUZIONE IN LINGUA INGLESE TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA

Alle 12.30 il Santo Padre arriva al Santuario di Notre Dame di Lourdes e si reca alla Grotta di Massabielle, luogo delle Apparizioni della Vergine Maria a Bernadette. Davanti alla Grotta, secondo l'usanza dei pellegrini, il Papa beve l'acqua della sorgente offertagli dal Rettore del Santuario, P. Raymond Zambelli. Quindi consegna al Vescovo di Tarbes e Lourdes, S.E. Mons. Jacques Perrier, la "Rosa d'Oro" in onore dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria e guida la preghiera dell'Angelus.

Prima di trasferirsi all'Accueil Notre-Dame, residenza per pellegrini malati all'interno del complesso del Santuario, Giovanni Paolo II rivolge ai malati presenti alla Grotta di Massabielle il saluto che riportiamo di seguito:

SALUTO AGLI AMMALATI

Arrivant à la Grotte de Massabielle, je souhaite adresser mon premier salut aux malades, qui viennent toujours plus nombreux dans ce sanctuaire, à ceux qui les accompagnent, à ceux qui les soignent et à leurs familles.

Je suis avec vous, chers frères et sœurs, comme un pèlerin auprès de la Vierge; je fais miennes vos prières et vos espérances; je partage avec vous un temps de vie marqué par la souffrance physique, mais non pour autant moins fécond dans le dessein admirable de Dieu. Avec vous, je prie pour ceux qui se sont confiés à notre prière.

Pour mon ministère apostolique, j'ai toujours eu une grande confiance dans l'offrande, dans la prière et dans le sacrifice de ceux qui souffrent. Je vous demande de vous unir à moi au cours de ce pèlerinage, pour présenter à Dieu, par l'intercession de la Vierge Marie, toutes les intentions de l'Église et du monde.

Chers frères et sœurs malades, je voudrais vous serrer dans mes bras, l'un après l'autre, de manière affectueuse et vous dire combien je suis proche de vous et solidaire de vous. Je le fais spirituellement, vous confiant à l'amour maternel de la Mère du Seigneur et lui demandant de vous obtenir les Bénédictiones et les consolations de son Fils Jésus.

[01274-03.01] [Texte original: Français]

TRADUZIONE IN LINGUA INGLESE

Here at this Grotto of Massabielle, I wish first of all to greet the sick who come in ever greater numbers to this Shrine, those who have accompanied them, their caregivers and their families.

I am here with you, dear brothers and sisters, as a pilgrim to Our Lady. I make my own your prayers and your hopes. With you I share a time of life marked by physical suffering, yet not for that reason any less fruitful in God's wondrous plan. With you I pray for all those who trust in your prayers.

In carrying out my apostolic ministry I have always trusted greatly in the offerings, prayers and sacrifices of the suffering. During this pilgrimage I ask you to join me in offering to God, through the intercession of the Virgin Mary, all the intentions of the Church and of the world.

Dear brothers and sisters who are sick, how I would like to embrace each and every one of you with affection, to tell you how close I am to you and how much I support you. I now do so in spirit, entrusting you to the maternal love of the Mother of the Lord and entreating her to obtain for all of us the blessings and consolations of Jesus her Son.

[01274-02.01] [Original text: French]

TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA

Giungendo alla Grotta di Massabielle, desidero rivolgere il mio primo saluto ai malati, che sempre più numerosi vengono in questo santuario, a quanti li accompagnano, a coloro che se ne prendono cura e alle loro famiglie.

Sono con voi, cari fratelli e sorelle, come un pellegrino presso la Vergine; faccio mie le vostre preghiere e le

vostre speranze; condivido con voi un tempo della vita segnato dalla sofferenza fisica, ma non per questo meno fecondo nel disegno mirabile di Dio. Insieme a voi prego per coloro che si sono affidati alla nostra preghiera.

Ho sempre avuto grande fiducia, per il mio ministero apostolico, nell'offerta, nella preghiera e nel sacrificio di quanti sono nella sofferenza. Vi domando di unirvi a me ,durante questo pellegrinaggio, per presentare a Dio, per intercessione della Vergine Maria, tutte le intenzioni della Chiesa e del mondo.

Cari fratelli e sorelle ammalati, vorrei stringervi fra le mie braccia con affetto, uno dopo l'altro, e dirvi quanto sono vicino e solidale con voi. Lo faccio spiritualmente affidandovi all'amore materno della Madre del Signore, e chiedendo a Lei di ottenere per voi le benedizioni e le consolazioni di suo Figlio Gesù.

[01274-01.01] [Testo originale: Francese]

[B0395-XX.02]
